



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

n. 70 del giorno 28.11.2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONCESSIONI ANNUALI FIDA PASCOLO NELLE FORESTE DEL DEMANIO REGIONALE AFFIDATE IN GESTIONE ALL'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. n. 28/2017**

Relatore la Dott.ssa: Francesca Di Lucchio – PRESIDENTE.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

riunitosi il giorno 28.11.2024 alle ore 16:00 presso la Sala Biblioteca del Comune di Atella (PZ), con la presenza dei Sig.ri:

			Presente	Assente
1.	DI LUCCHIO FRANCESCA	Presidente	X	
2.	TELESCA GIUSEPPE DONATO	Consigliere		X
3.	MURANO ANTONIO	Consigliere	X	
4.	POMPA FIORELLA	Consigliere	X(*)	
5.	PASQUARIELLO GIUSEPPE	Consigliere	X(*)	
6.	CRISTOFARO BIAGIO	Vice Presidente	X	
7.	CHIARITO MICHELE DONATO	Consigliere	X(*)	
8.	DINITTO MARIO	Consigliere		X
9.	MIRA PIETRO	Consigliere	X	
10.	RUSSO CARMINE MARIO	Consigliere	X(*)	

(\*) collegamento da remoto

Segretario VERBALIZZANTE: dott.ssa Ilenia Tummillo

### HA DECISO

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

#### SERVIZIO RAGIONERIA

#### PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Impegno	Anno Bilancio	Missione. Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo €

#### IMPEGNI

Num. Impegno	Anno Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo €
--------------	---------------	--------------------------------------	----------	-----------




**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

**Visto** il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;

**Vista** la L. 6 dicembre 1991 n. 394, recante "Legge quadro sulle aree protette";

**Vista** la L.R. 28 giugno 1994 n. 28, recante "Individuazione, Classificazione, Tutela e Gestione delle aree naturali protette in Basilicata";

**Visto** il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm. ed ii.;

**Vista** la L.R. 20 novembre 2017 n. 28, istitutiva del Parco Naturale Regionale del Vulture;

**Visto** lo Statuto dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, adottato dalla Comunità del Parco in data 05.06.2018;

**Vista** deliberazione del Consiglio regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina del Presidente dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", con cui la dott.ssa Francesca Di Lucchio è stata nominata Presidente del Parco Naturale Regionale del Vulture;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21/11/2023, di nomina del nuovo Consiglio Direttivo del Parco;

**Vista** la D.C.D. n. 18 del 20.12.2023 recante "Presenza d'atto insediamento Presidente e consiglieri";

**Vista** la D.C.D. n. 24 del 20.12.2023 recante "Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti";

#### **Visti**

- il bilancio di previsione triennale 2024/2025/2026 e allegati approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 17.04.2024;

- la L.R. n. 28 del 28.09.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2025/2026 di questo Ente;



**Visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";

**Visto** il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'art. 79;

**Visto** il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, contenente il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

**Visto** l'art. 11 della legge quadro sulle aree protette n. 394 del 06.12.1991 che prevede che gli Enti Parco adottino un regolamento che disciplini le attività consentite entro il proprio territorio;

**Considerato** che con D.G.R. n. 962 del 17.07.2007 è stato approvato il "*Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale "Monticchio" in agro del comune di Rionero in Vulture e Atella (PZ) – 2005-2014*" di proprietà della Regione Basilicata;

**Considerato** altresì che con D.P.G.R. n. 249 del 11.12.2007 è stato reso esecutivo il "*Piano di Assestamento Forestale della Foresta Regionale "Monticchio" in agro del comune di Rionero in Vulture e Atella (PZ) – 2005-2014*" approvato con D.G.R. n. 962 del 17.07.2007";

**Considerato** che la Regione Basilicata è proprietaria dei terreni che costituiscono la Foresta Regionale "Monticchio" in agro del comune di Rionero in Vulture e di Atella (PZ);

**Visto** l'art. 24 della L.R. 20 novembre 2017 n. 28 che stabilisce, tra l'altro, che la gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell'area Parco, è trasferita all'Ente Parco del Vulture e che i terreni e i beni immobili, comunque acquisiti dall'Ente, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente Parco;

**Vista** la L.R. 10.11.1998 n. 42 "*Norme in materia forestale*" ss.mm.ii;

**Vista** la D.C.R. Basilicata n. 1085 del 23 marzo 1999 "*Regolamento per il pascolo sul demanio pubblico*";

**Vista** la D.G.R. Basilicata n° 164 del 17 febbraio 2015, con la quale:

- sono state stabilite le regole per la concessione annuale della fida pascolo in uso alla Regione Basilicata, nonché è stato fissato il valore di ogni UBA che è pari a € 29,31 per il 2015, incrementato annualmente dell'indice ISTAT;
- sono state stabilite le particelle forestali della Foresta Regionale "Monticchio" concedibili al pascolo e riportate nell'Allegato 1 "particelle forestali concedibili" alla DGR stessa;

**Visto** l'Allegato 2 del Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante "*modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*



*sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", che riporta la Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA);*

**Considerato** che questo Ente non ha il Piano del Parco o qualsivoglia strumento di regolamentazione per la materia oggetto di delibera;

**Ritenuto**, nelle more della adozione ed approvazione del Piano del Parco e di suo Regolamento, fare riferimento alla disciplina in materia redatta dall'Ufficio Foreste della Regione Basilicata, in particolare , il "regolamento per il pascolo sul demanio pubblico" approvato con D.C.R. n. 1085 del 23 marzo 1999 così come integrato dalle Regole per la concessione annuale e dall'elenco delle particelle forestali concedibili di cui alla DGR n. 164 del 17/02/2015;

**Ritenuto** altresì nominare il dott. Marco Farina quale Responsabile del Procedimento dell'iter amministrativo di rilascio delle concessioni annuali fida pascolo;

**Dato atto** che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare ed utilizzare, nelle more di adozione del Piano del Parco e suo Regolamento, il "regolamento per il pascolo sul demanio pubblico" attualmente in uso alla Regione Basilicata approvato con D.C.R. n. 1085 del 23 marzo 1999 così come integrato dalle Regole per la concessione annuale e dall'elenco delle particelle forestali concedibili di cui alla DGR n. 164 del 17/02/2015;
3. Di utilizzare, a modifica di quanto riportato all'art. 5 del Regolamento approvato con D.C.R. n. 1085 del 23 marzo 1999, quale indici di conversione per il calcolo delle U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) la tabella in Allegato 2 al Regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
4. di nominare il dott. Marco Farina, Funzionario dell'Area tecnica di questo Ente, quale Responsabile del Procedimento di rilascio delle concessioni annuali fida pascolo;
5. di demandare al Responsabile del Procedimento il rilascio delle concessioni annuali fida pascolo;
6. di approvare l'allegato "Schema di domanda";



7. di approvare l'allegato modello di contratto di Concessione di Fida pascolo nella Foresta Regionale "Monticchio"
8. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L. R. n° 11/2006 e ss.mm.ii.;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Ilenia Tummino

LA PRESIDENTE

dott.ssa Francesca Di Lucchio

---

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,  
Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, li 02.12.2024

Il Funzionario Incaricato  
Dott.ssa Ilenia Tummino



**PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE**  
**AREA TECNICA**

Corso Papa Giovanni XXIII, 7 – ATELLA (PZ)

ALLEGATO n. \_\_\_\_

Rep. N° \_\_\_\_\_

Fida N°

**CONCESSIONE DI FIDA-PASCOLO NELLA FORESTA REGIONALE "MONTICCHIO" in**  
**agro del comune di Rionero in Vulture ed Atella (PZ), giusta Determinazione di Area Tecnica**  
**n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_.**

Per la somma complessiva di € \_\_\_\_\_, regolarmente versata, si permette alla ditta \_\_\_\_\_, cod. fiscale \_\_\_\_\_, codice aziendale \_\_\_\_\_, di pascolare nella Foresta Regionale "Monticchio", nelle seguenti particelle forestali corrispondenti alle particelle catastali come da tabella seguente:

per un totale di n. \_\_\_\_\_ U.B.A. per un'estensione complessiva di Ha \_\_\_\_\_ e per il periodo dal 01 gennaio 20\_\_ al 31 dicembre 20\_\_, per il bestiame qui sotto elencato e alle condizioni allegate al contratto, le quali sono accettate integralmente dall'interessato con obbligo di piena osservanza:

SPECIE DEL BESTIAME	NUMERO dei capi
bovini > 24 mesi (1 UBA)	
bovini da 6-24 mesi (0,6 UBA)	
vitelli fino a 6 mesi (0,4 UBA)	
toro (1 UBA)	
Equini > 6 mesi (1 UBA)	
Scrofe e scrofette (0,5 UBA)	
Verri e altro (0,3 UBA)	

caprini > 12 mesi (0,15 UBA)	
caprini < 12 mesi (0,15 UBA)	
ovini > 12 mesi (0,15 UBA)	
ovini < 12 mesi (0,15 UBA)	

## CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELLA FIDA PASCOLO NELLA FORESTA REGIONALE

### A) Divieti:

È rigorosamente vietato al concessionario e/o suoi collaboratori:

1. il pascolo nelle zone in attualità di coltura interessate da giovani rimboschimenti non affermati e in quelle percorse da incendio, secondo quanto sancito dalle P.M.P.F. e art. 10 della L. 21 novembre 2000 n. 353, "Legge quadro in materia d'incendi boschivi";
2. abbandonare il bestiame e/o avvalersi per la custodia di soggetti di età inferiore agli anni 14;
3. introdurre animali non identificabili e contrassegnati secondo la normativa vigente;
4. introdurre al pascolo un numero di capi maggiore e/o di specie diverse da quelle indicate nella concessione;
5. procedere alla sostituzione degli animali anche se della medesima specie;
6. realizzare qualsiasi recinzione e/o manufatto senza la preventiva autorizzazione dell'Ente Parco;
7. occupare immobili e/o strutture della Regione Basilicata/Ente Parco, gestiti dall'Ente Parco del Vulture ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 28/2017, presenti nelle aree concesse per la sola fida pascolo;
8. realizzare ricoveri per animali;
9. accendere fuochi;
10. asportare prodotti della foresta, sfrondare o potare alberi e arbusti, l'abbacchiatura di ghiande, castagne, noci, ecc;
11. effettuare il cambio di destinazione d'uso del suolo ovvero la messa a coltura dei terreni fidati;
12. detenere strumenti o attrezzi atti a perseguire comportamenti illeciti;
13. il pascolamento di capre è consentito solo nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi d'alto fusto mentre è vietato in tutti gli altri casi;
14. è fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità;
15. è proibito introdurre gli animali fidati in località diverse da quelle concesse;
16. esercitare il pascolo in occasioni di interventi programmati di controllo/abbattimento del cinghiale.

### B) Modalità di pascolo:

1. l'esercizio del pascolo sui demani pubblici va esercitato previa autorizzazione dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture;
2. nei terreni soggetti a pascolo il proprietario o l'affidatario degli animali deve sempre vigilare su questi;
3. il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, mediante sistemi certi di

riconoscimento;

4. i fidatari non possono in alcun caso fare uso del fuoco nei boschi, ma nel periodo loro fidato devono esercitare una vigilante sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi o di altro danneggiamento arrecato ai boschi;
5. nei terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrati con sistemi fissi, strade e viottoli di campagna.

La mancata osservanza anche di una sola prescrizione di cui ai precedenti articoli potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Ente, la decadenza della concessione senza diritto alla restituzione, anche parziale, dei corrispettivi versati. In caso di danneggiamento, il concessionario del bestiame sarà solidamente responsabile di eventuali danni arrecati. È prevista, in ogni caso, l'azione penale per i fatti che possano esserne soggetti.

#### **C) Obblighi:**

1. nel caso di malattia contagiosa, contratta nel periodo di fida, il fidatario dovrà isolare gli animali ammalati, dovrà adempiere a qualsiasi misura di profilassi che viene dettata dagli Organi Competenti e dovrà avvertire tempestivamente l'Ente Parco del Vulture e l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione, sotto pena di revoca della fida per tutto il suo bestiame senza diritto ad alcun risarcimento della somma pagata;
2. ad ogni richiesta, da parte dei Carabinieri Forestale, del personale dell'Ente Parco del Vulture all'uopo preposti o altri soggetti titolati, i custodi dovranno radunare il bestiame per il relativo controllo;
3. obblighi ed i vincoli derivanti da ogni altra normativa vigente e restando impregiudicati, nel contempo tutti i pareri e/o le autorizzazioni nonché le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti reali di terzi, che dovranno essere acquisiti se necessari.

#### **D) Sanzioni:**

1. ferma restando l'autonoma potestà sanzionatoria degli organi dello Stato, per le violazioni accertate si applicano le sanzioni amministrative previste dal regolamento attuativo approvato con D.C.R. n.1085 del 23 marzo 1999;
2. tre violazioni verbalizzate nel corso di uno stesso anno comportano la sospensione della fida per un minimo di tre anni.

#### **E) Controlli:**

1. i controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati agli organi di Polizia Urbane e Rurale, ai Carabinieri Forestale, alle Guardie Venatorie Provinciali, alle Guardie Giurate in possesso di autorizzazione prefettizia e a tutti coloro in possesso della qualifica di polizia giudiziaria.

#### **F) Norme particolari:**

1. il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di rivalsa di danni verso l'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e ciò anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo fidato;
2. è vietata la subconcessione dell'area fidata, pena la revoca della concessione stessa.

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che i terreni demaniali gestiti dall'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture costituiscono l'elemento strumentale indispensabile per il

perseguimento dei fini, di preminente interesse pubblico, che l'Ente stesso deve perseguire a norma delle leggi vigenti. Dichiara pertanto di accettare, senza riserva alcuna, il godimento eccezionale e temporaneo del pascolo assentito con la presente concessione e di rinunciare, come rinuncia, a qualunque atto, azione, rivendicazione o protesta, incompatibile con la destinazione a finalità pubbliche assegnata ai suddetti terreni. Il concessionario, ai fini e per gli effetti di cui all' art. 1341 del Codice Civile, dichiara di conoscere e di accettare espressamente tutte le disposizioni contenute nel presente contratto.

Potenza \_\_\_\_\_

**IL FIDATARIO**

\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

\_\_\_\_\_

Dichiaro di approvare specificatamente le clausole di cui alle lettere da A) a F)

**IL FIDATARIO**

\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

\_\_\_\_\_